

C.D.

IN COLLINA PEDALANDO

In bici
o in mountain
bike,
14 itinerari
ciclabili
tra la via
Emilia
e le colline
modenesi
per una gita
fuori porta

Come tradizione la gita fuori porta dei ciclisti modenesi è fatta di due distinti momenti, il primo è segnato dal trasferimento dalla città alle pendici delle colline modenesi. Si tratta di un facile percorso pianeggiante, utile per scaldare le gambe e per valutare il traguardo da porsi per la parte più tosta del percorso, quello che porta sulle rampe delle colline modenesi, in genere dolci, ma che possono mettere in difficoltà anche i più allenati sugli strappi che portano a Puianello - Levizzano o ai Sassi di Rocca Malatina.

La schiera dei ciclisti non è però composta solamente di emuli di Coppi e Bartali, la platea degli sportivi del pedale si è allargata, e comprende sempre più appassionati in versione Bicinatura (i temerari della mountain bike, che gli strappi e gli sterrati se li vanno a cercare) o cicloturisti con tanto di city bike, non escluse quelle elettriche.

A loro ha pensato la Provincia di Modena realizzando con la pubblicazione di "Modena in bici" 14

itinerari ciclabili tra la via Emilia e le colline modenesi, uno strumento agile, essenziale; tutti i tracciati suggeriti sono preceduti da una scheda riassuntiva contenente le informazioni relative a lunghezza e tempi di percorrenza calcolati con riferimento a persone con un minimo di allenamento e non tengono conto delle soste e da schede con informazioni sulle principali emergenze lungo il percorso.

I 14 itinerari evitano, tranne alcuni brevi tratti, le strade a traffico elevato e privilegiano la rete viaria minore che permette di incontrare realtà non previste, aiutandoci a vedere le cose in maniera meno distratta di questa terra così ricca di segni della storia e di ambiente.

La realizzazione della ciclabile Modena - Vignola e il completamento del Percorso Natura del fiume Secchia permettono poi di effettuare circuiti di lunga percorrenza e di grande interesse ricreativo. La possibilità di utilizzare sedi appropriate e protette per le biciclette sono inoltre sensibilmente aumentate, con grandi van-



taggi in termini di sicurezza per i ciclisti, al punto che ci si può anche distrarre pedalando. Invece di concentrarci nella battaglia quotidiana per la sopravvivenza per schivare auto e moto, i percorsi ciclabili permettono di godere di un panorama e di un ambiente spesso straordinario.

Per i più previdenti la Guida fornisce inoltre due dettagliatissime carte turistiche, scala 1:25.000, con tracciati gli itinerari suggeriti e tutti i punti segnalati.

Come dire, la Provincia ci mette la carta, voi metteteci la bicicletta e pedalate, fa bene alla circolazione, di ogni tipo.

